

PROGETTO A SCUOLA DI OPENCOESIONE

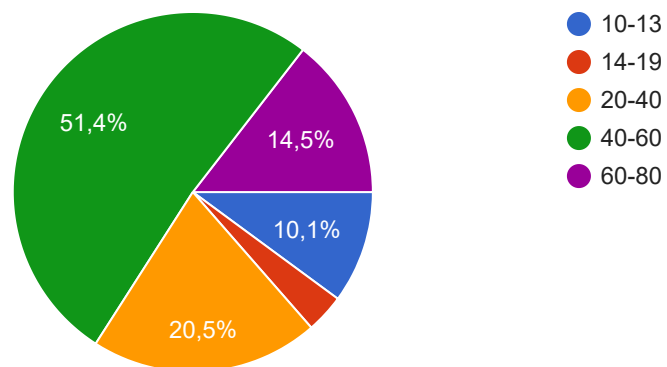
317 risposte

[Pubblica i dati di analisi](#)

ETA'

 Copia

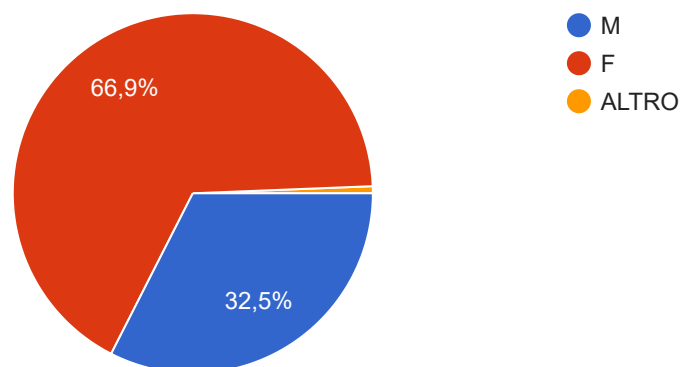
317 risposte



GENERE

 Copia

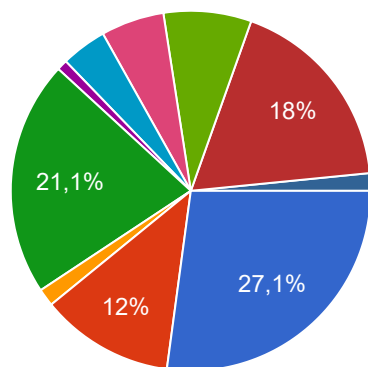
317 risposte



QUAL E' LA TUA PROFESSIONE o QUAL E' STATA, se sei in pensione?

 Copia

317 risposte



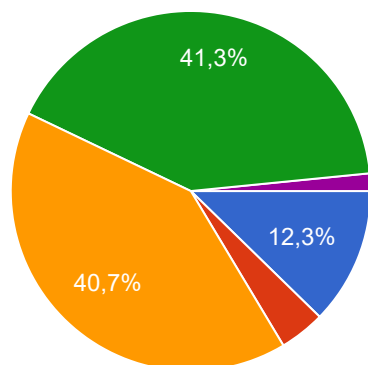
- IMPIEGATO
- LIBERO PROFESSIONISTA (...)
- OPERATORE SANITARIO
- INSEGNANTE
- MEDICO
- OPERAIO
- COMMERCIANTE
- LAVORATORE OCCASIONA...

▲ 1/2 ▼

QUAL E' IL TUO TITOLO DI STUDIO?

 Copia

317 risposte

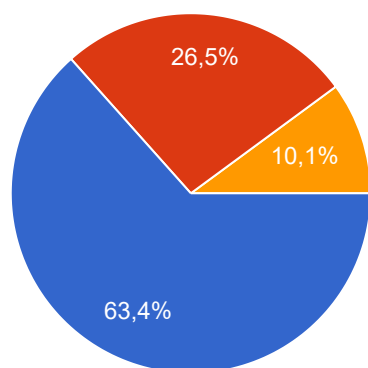


- STUDENTE
- DIPLOMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
- DIPLOMA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO
- LAUREA
- HO INTERROTTO GLI STUDI

TI INTERESSI DELLA POLITICA E DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA TUA CITTA'

 Copia

317 risposte



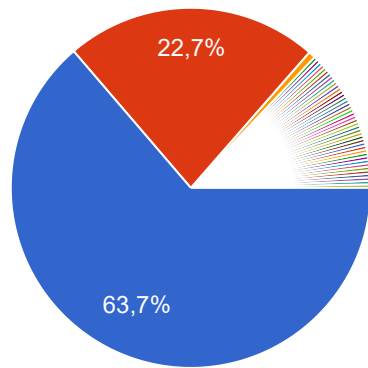
- SI
- No
- NON SAPREI



SEI FAVOREVOLE ALLE PISTE CICLABILI?

 Copia

317 risposte



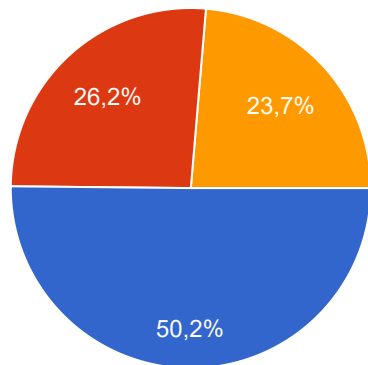
- SI
- NO
- Se fatte con criterio si
- Se progettate bene
- Si, ma in luoghi adatti ed in n...
- Meno di quelle attuali
- In base al territorio
- Poco adatte alle nostre strade

▲ 1/6 ▼

PENSI CHE LE PISTE CICLABILI POSSANO SOSTITUIRE IN PARTE LA MOBILITA' AUTOMOBILISTICA?

 Copia

317 risposte

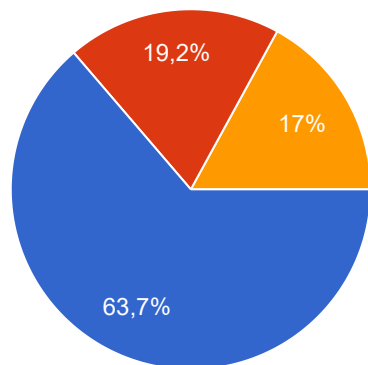


- SI
- NO
- FORSE

PENSI CHE IL PROGETTO SIA UTILE PER AVERE UNA CITTA' SOSTENIBILE E SMART?

 Copia

317 risposte



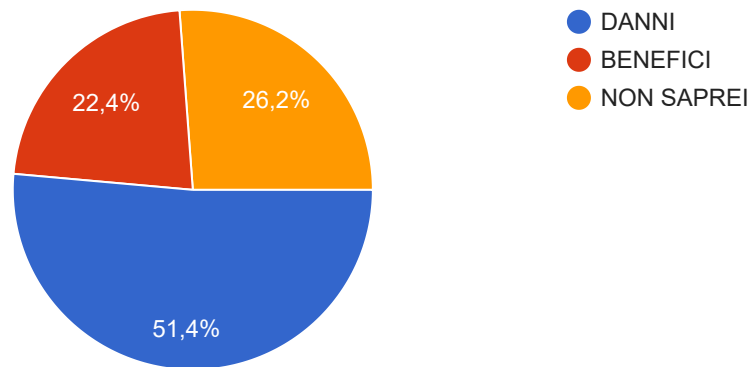
- SI
- No
- FORSE



LE PISTE CICLABILI HANNO CREATO DANNI O BENEFICI ALLA MOBILITA' DELLA CITTA'?

 Copia

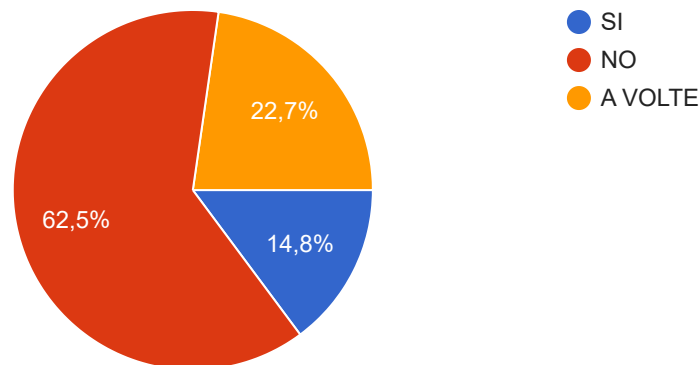
317 risposte



UTILIZZI LE PISTE CICLABILI?

 Copia

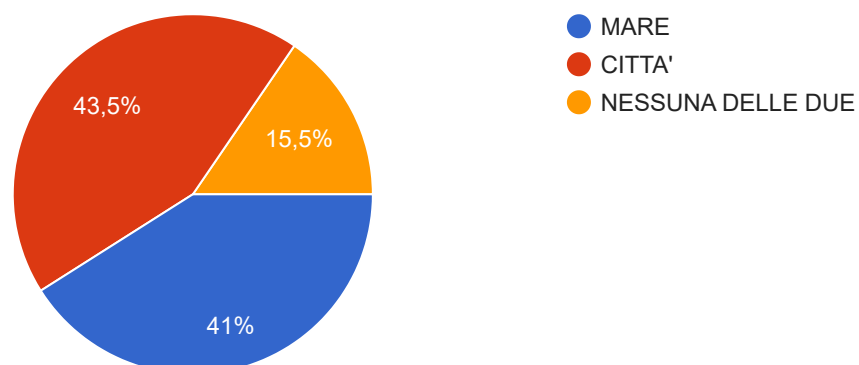
317 risposte



REPUTI CHE SIA PIU' EFFICACE LA PISTA VERSO IL MARE O VERSO LA CITTA'?

 Copia

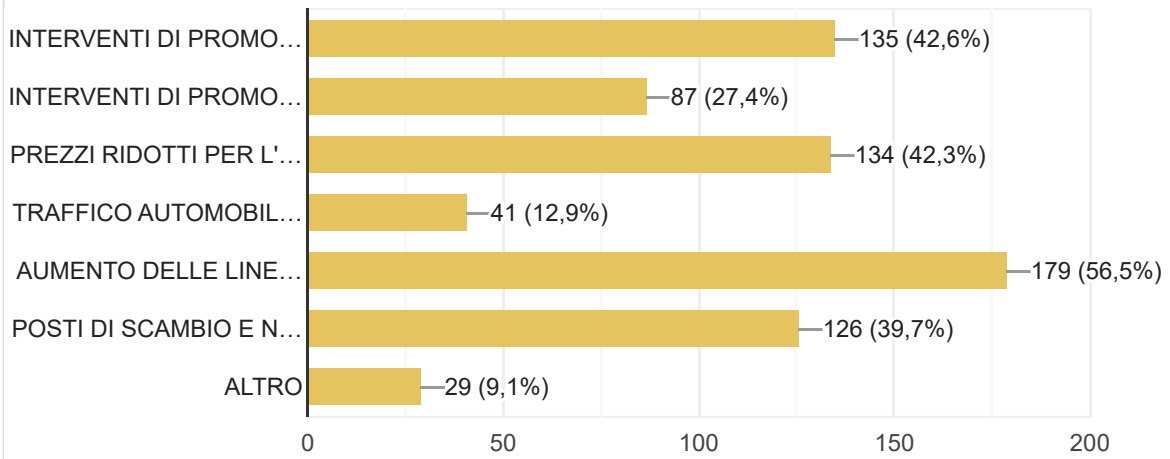
317 risposte



QUALI IDEE SUGGERISCI PER DIFFONDERE L'UTILIZZO DELLA BICI?

Copia

317 risposte



SE NELLA DOMANDA PRECEDENTE HAI RISPOSTA ALTRO, SPIEGA SINTETICAMENTE LA TUA PROPOSTA

31 risposte

servirebbe più che altro riparare le strade mettere le telecamere nei semafori, fare delle belle multe alle macchine parcheggiate in doppia fila o in sosta vietata, e ritirare le patenti

Organizzazione della mobilità collettiva in bici per andare al lavoro e a scuola

dovrebbero aumentare i "parcheggi custoditi per le bici. Se la lasci per fare delle commissioni il rischio che venga rubata anche solo la batteria è molto alto.

Per evitare il caos mattutino

Migliorare le strade

Per diffondere l'utilizzo delle bici nella città, risulta purtroppo necessario un adeguato controllo da parte delle autorità (con relative sanzioni) per quanto concerne gli usi impropri (e il mancato utilizzo) delle piste ciclabili da parte di automobilisti e ciclisti. Ciò porterebbe a un maggiore senso di sicurezza nell'uso delle biciclette e di conseguenza si avrebbe un uso maggiore. Inoltre se i ciclisti iniziassero a usare le piste, ove presenti, parte della comunità non vedrebbe più le piste ciclabili come un inutile dispendio da parte delle amministrazioni.

Oltre alla necessità di intensificare le linee urbane si pone il problema di chi deve fare più spostamenti in città e magari vive in periferia. E' impensabile che si affidi al servizio pubblico o utilizzi la bici. Inoltre si pone il problema dell'accompagnamento dei minori. Considerata la situazione attuale della viabilità, occorrono urgentemente parcheggi.

E' un tema culturale, quindi serve tempo e comunicazione e incentivi di varia natura... ad iniziare da rastrelleiere per il parcheggio facile e sicuro

Posteggi bici sicuri

In merito alla domanda piste verso mare o città vorrei dire che sono due cose diverse. In città sono per l'uso quotidiano, per sostituire le macchine per le brevi distanze. Verso il mare servono di più (ma non solo) per il tempo libero, svago e per turismo. Entrambi sono efficaci, ma per motivi diversi. E sono necessari entrambi. .

Occorre creare dei parcheggi e ripristinare quelli persi a causa della creazione delle piste ciclabili, per lasciare alle persone il DIRITTO di decidere su quale mezzo di locomozione usare. Non si può imporre qualcosa in merito alle scelte PRIVATE. Le piste ciclabili fatte a Siracusa sono pericolose a causa dei cordoli in CEMENTO che le delimitano, una cosa a dir poco assurda, perché chiunque abbia un minimo di intelligenza capisce che siano pericolosi per l'incolumità delle persone che, sbattendovi con il capo o altra parte del corpo rischiano danni di non poco conto. Lo abbiamo visto con la morte di quel ragazzino in viale Algeri un paio di anni fa. Le uniche DUE cose che occorre fare sono: 1) POTENZIARE i mezzi pubblici (in città ne occorrono almeno 4 volte tanto quanto quelli che vi sono ora, servendo come si deve TUTTA la città, fino a Cassibile; 2) realizzare NUOVI parcheggi e RIPRISTINARE quelli persi. Fare, come



ho sentito da qualcuno, la pista ciclabile in Corso Gelone significa non fare più passare mezzi di soccorso. Occorre TOGLIERE lo spartitraffico sia in via Tisia che in via Pitia, ripristinando i parcheggi persi e stringendo le estremità dei marciapiedi dove si allargano, come, per esempio, in corrispondenza dell'incrocio con via Pitia. I commercianti di quella zona stanno toccando con mano le conseguenze della realizzazione dei lavori in via Tisia e Pitia, lamentando un calo di più del 25% del loro volume di affari a tutto vantaggio dei centri commerciali. Stessa situazione si sta verificando nella zona di Corso Gelone, dove la perdita di parcheggi a causa della pista ciclabile realizzata nelle vie limitrofe sta portando le persone a prediligere i centri commerciali per fare acquisti, per via del fatto che lì il parcheggio si trova. Queste politiche assurde stanno DISTRUGGENDO il tessuto economico della città, portando le attività verso la chiusura (qualcuno ha già chiuso e altri gli stanno andando dietro). E occorre ragionare sul fatto che la popolazione è anziana, vi sono tante persone più giovani che non possono andare in bici motivi di salute e/o di problemi di deambulazione. In via Damone avete sistemato dei pali della luce la cui base è talmente larga da impedire il passaggio alle mamme con i passeggini e ai disabili! E bisogna dire che quelle luci non illuminano gran ché, e così in tutti i posti dove sono state sostituite le lampadine con quelle a led, oltretutto a luce bianca che porta fastidio agli occhi. Vanno messe lampadine a luce calda, gialla! E in via Ierone la pista passa sopra a dove c'era uno stallo per disabili! Datevi da fare e iniziate a sistemare la città!!

è inutile le macchine non verranno sostituite

Una organizzazione delle linee di trasporto pubblico più funzionali con monitor alle fermate che segnalano i tempi di arrivo del bus.

L'installazione di rastrelliere per biciclette per poter posteggiare la bicicletta quando vado a lavoro e per effettuare le varie mansioni del giorno.

Posteggi custoditi per le biciclette, manutenzione delle piste ciclabili, controllo continuo per garantire il rispetto delle regole

Migliore regolamentazione dei flussi veicolari (sensi unici, ecc)

Le piste ciclabili sono un segno di innovazione e attenzione per l'ambiente. La stessa attenzione dovrebbe essere messa, durante la costruzione delle suddette piste, anche nel benessere dei cittadini, evitando percorsi ciclabili che intralciano la viabilità e mettono a rischio gli stessi ciclisti, come purtroppo accade nella nostra città. Oltretutto, per invogliare i cittadini ad utilizzare la bicicletta come mezzo di trasporto, si dovrebbero rendere il manto stradale più uniforme e sicuro.

Incremento dei servizi di noleggio bike ed e-bike, installazione di rastrelliere per legare le bici in sicurezza, costruzione di piste ciclabili e infrastrutture dedicate alle bici nei punti più pericolosi che ne scoraggiano l'uso, educazione stradale per qualsiasi utente della strada (che sia pedone, ciclista, motociclista, ecc), gruppi organizzati in bici per accompagnare i bambini a scuola

Parcheggi bici sicuri

Promozione dell'uso dei mezzi, che già funzionano, e dello spostamento pedonale, per riabituare i cittadini a non prendere la macchina anche per piccoli spostamenti



Tracciato efficiente delle piste ciclabili che invogli ad usarle.

A Reggio Emilia il Comune ha messo a disposizione "tantissime e abbondanti" biciclette sovradimensionate rispetto al numero di abitanti. Nessuno le rubava, tutti le utilizzavano. In oltre dovrebbe essere coadiuvato il tutto con la zona 30

Prima di diffondere l'uso della bici bisognerebbe ristabilire una civiltà alla guida di ogni mezzo che al momento manca e cominciare ad effettuare con le forze dell'ordine dei controlli sul rispetto del codice stradale che ad oggi sono inesistenti. Chi si mette alla guida di una bici non deve rischiare la vita!

Ogni città va studiata secondo esigenze primarie

Studiare con competenza l'area e scegliere tecnicamente

Fluidità del traffico e disponibilità di parcheggi in strade periferiche; ZTL in centro, ma con un ottima rete di linee urbane, soprattutto da e verso le scuole.

Generare dei posteggi gratuiti in alcuni punti strategici con annesso parco bici da noleggiare

Hanno semplicemente tolto posti parcheggio e creato disagi e code interminabili in città.

Diffondere percorsi che portino vicino al mare ed alla natura, in città servono a poco e complicano la viabilità

Più controlli stradali

.

Questi contenuti non sono creati né avallati da Google. [Segnala abuso](#) - [Termini di servizio](#) - [Norme sulla privacy](#)

Google Moduli



